

San Giovanni in Fiore, diventerà una centrale di pannelli fotovoltaici

Vetrano, da discarica a produttrice di energia

Dal Valle Crati al Municipio il sito bonificato

Mario Morrone

SAN GIOVANNI IN FIORE

Vent'anni fa fu oggetto di una grande disputa, con la civile Caccuri che insorse contro la discarica del Vetrano: a due passi di quell'abitato e ad una quindicina da San Giovanni. Avevano probabilmente ragione i caccuresi, perché San Giovanni optò di costruirla al confine sud che si affaccia sulla valle del Neto. E il Comune di Caccuri cercò in tutti i modi di proibirla. Poi, però, la normativa dette ragione al proprietario, ossia Comune

di San Giovanni e gli eredi di Cecco Simonetta. Man mano quella discarica diventò sempre di più problematica poiché decine di comuni furono autorizzati allo scarico. Poi la chiusura alcuni anni fa. Adesso, quando i lavori di messa in sicurezza stanno per terminare ecco il piano dell'Amministrazione civica.

«L'ex discarica del Vetrano diventerà una centrale di pannelli fotovoltaici. Ed è per noi - ha detto il sindaco Giuseppe Belcastro - un'opportunità troppo importante per la nostra città che non possiamo farci sfuggire».

Dunque, tutto è pronto per chie-

dere al Consorzio Valle Crati di restituire il sito ormai bonificato al Municipio fiorense; dopodiché, l'esecutivo Belcastro ha già pronto il piano per chiedere all'assessorato all'Ambiente della Regione Calabria l'autorizzazione per installare decine di pannelli solari in una vallata davvero ottimale che sorge nei pressi della famosa Patia: chiesa dei Tre Fanciulli (Trium Puerorum) per produrre energia. Insomma, una sorta di piano di riconversione con cui, hanno detto Belcastro e gli assessori, «trasformeremo una discarica di rifiuti in una nuova opportunità per San Giovanni».